

DOMANI 22 SETTEMBRE Dalle 10 alle 19 nel centro di Lodi la 21esima edizione della Giornata del volontariato

Il volontariato del Lodigiano in piazza: negli 80 stand centinaia di associazioni

di **Lorenzo Rinaldi**

Si apre domani alle 10 in piazza Vittoria a Lodi la 21esima edizione della Giornata del volontariato, ormai classico appuntamento per il mondo del terzo settore e del no profit. L'iniziativa, caratterizzata dal motto "Fare del bene fa stare bene", è uno degli appuntamenti più significativi dell'autunno di Lodi.

I numeri

Un esercito di 10mila volontari, in grado di produrre valore per non meno di 18 milioni di euro, facendo della provincia di Lodi - nel suo piccolo - uno dei migliori esempi del Paese. E questa la fotografia del volontariato lodigiano, una fiamma di persone che a vario titolo e attraverso centinaia di associazioni prestano la propria opera al servizio del bene comune. È proprio pensando a loro che la Fondazione della Banca Popolare di Lodi e il Csv Lombardia Sud, con la collaborazione de "Il Cittadino", hanno organizzato per domani la Giornata del volontariato. Appuntamento dalle 10 alle 19 a Lodi in piazza Vittoria: saranno 80 gli stand presenti, oltre a un padiglione centrale che accoglierà vari eventi nel corso dell'intera giornata. Centinaia le associazioni che avranno modo di mostrarsi al territorio (ogni stand potrà accogliere più associazioni) e di raccontare cosa fanno quotidianamente.



Una precedente edizione della Giornata del volontariato in piazza Vittoria

Il programma

La Giornata del volontariato si aprirà alle 9.30 con la visita agli stand del vescovo Maurizio Malvestiti; alle ore 10 l'esibizione della Ginnastica Fanfulla presso lo spazio centrale. Alle 10.30 i saluti istituzionali: sono previsti gli interventi di Duccio Castellotti e Luisella Lunghi, rispettivamente presidente della Fondazione Bpl e del Csv Lombardia Sud, del sindaco di Lodi Sara Casanova, del prefetto Marcello Cardona e del presidente della Provincia Francesco Passerini.

Alle 11 la presentazione dell'accordo di collaborazione tra il gruppo Banco Bpm e l'Air, Associazione italiana per la ricerca sul cancro. Alle 11.30 la presentazione del vo-

lume dedicato ai 25 anni della Parata dello Sport Lodigiano.

Alle 12 la presentazione di Ionut Galletti, campione italiano tennis tavolo disabili. Alle 14.30 il Caffè delle associazioni: conversazioni solidali a cura di Csv e Associazione Radio Lodi.

Alle 16.15 la premiazione del concorso fotografico #Scatta la bici di Fiab Ciclododi. Alle 17 la presentazione del progetto Bambinfestiva.

Nel corso della giornata l'Asst illustrerà due esperienze preziose che caratterizzano il Lodigiano dal punto di vista sanitario: il sistema delle cure palliative e il progetto per dotare il territorio di una fitta rete di defibrillatori. ■

L'INTERVENTO DI DUCCIO CASTELLOTTI

Da anni un punto di riferimento essenziale per la condivisione di idee e di nuove prospettive

di **Guido Duccio Castellotti***

La Giornata del Volontariato, giunta nel 2019 alla XXI edizione, rappresenta sempre un momento importante di celebrazione, confronto e riflessione sullo stato attuale e sul percorso, ormai ultraventennale, compiuto dal mondo del volontariato lodigiano.

Un percorso che ha permesso di raggiungere obiettivi notevoli in termini associativi, di attività e di progetti. Le realtà operanti in questo settore si sono moltiplicate; molte di esse hanno compiuto progressi in numerosi ambiti, alcune sono riuscite ad assumere assetti organizzativi e operativi che non hanno nulla da invidiare alle aziende produttive, senza snaturarsi e senza soprattutto perdere il fondamento essenziale nella cultura del dono che rimane la base del volontariato.

Naturalmente subito a ridosso dei traguardi tangibili conseguiti si profilano elementi di sfida, in cui si combinano agli aspetti dei nuovi contesti sociali, determinati da una profonda trasformazione nell'orizzonte socio-economico e demografico contemporaneo e i cambiamenti in atto nel mondo del volontariato che non hanno ancora dispiegato in pieno i loro effetti.

Cambiamenti che costituiscono un'evoluzione di tutto il terzo settore. All'origine, infatti, quasi ogni esperienza di volontariato nasce e matura dal basso, attraverso una rete informale di relazioni che si forma ed espande in modo spontaneo, seguendo i canali dei rapporti personali, delle risposte all'immediatezza e alle urgenze di prossimità.

Se da un lato questi caratteri di spontaneità costituiscono tuttora caratteristiche positive, perché conferiscono rapidità e flessibilità alle singole azioni e risposte, dall'altro hanno bisogno di essere canalizzati e strutturati in modo da trasmettere ampiezza e offrire libertà alla realizzazione del pieno potenziale di progetti, iniziative e attività.

La Fondazione Banca Popolare di Lodi, proprio con questi obiettivi, ha cercato di svolgere il proprio ruolo orientando il supporto verso quei progetti che avessero come caratteri, ambito e struttura le maggiori possibilità di determinare un effetto volano, in grado cioè di mobilitare risorse per conseguire traguardi ulteriori e più estesi grazie ai quali generare e stabilmente valore per il territorio.

Un altro obiettivo fondamentale da perseguire in maniera sistematica, e grandi passi in avanti sono



Duccio Castellotti

stati compiuti in questa direzione, è quello di consolidare la cultura della relazione e della collaborazione tra le realtà diverse all'interno del mondo del volontariato. Infatti, sebbene sia necessario, non è sempre - o non è più - sufficiente lavorare molto e con dedizione, specialmente quando si è chiamati a rispondere a istanze e bisogni che richiedono in crescente misura l'apporto di specializzazioni e continuità nel tempo.

Oggi è quindi più che mai evidente come sia indispensabile operare in modo collaborativo, con la consapevolezza del contesto e degli altri attori in campo. E con questi presupposti che sarà possibile cogliere pienamente le opportunità di crescita e allargare l'orizzonte delle possibilità.

La Giornata del volontariato e della cooperazione sociale, in questo senso, è da anni un punto di riferimento essenziale per la condivisione di idee, di prospettive e d'impulso affinché la rete del volontariato si estenda in dimensione e densità.

La XXI edizione presenta la tradizionale ricchezza e varietà di presenze, interventi e contributi che animeranno la manifestazione per tutta la sua durata. Tra le novità di quest'anno ci sarà la presentazione dell'accordo nazionale di collaborazione tra Banco BPM e AIRC (Associazione Italiana per la Ricerca sul Cancro) e un programma di incontri dedicati al terzo settore, coordinati dal Centro Servizi Volontariato Lombardia Sud, sede territoriale di Lodi, che si estenderà nelle giornate di lunedì 23 e martedì 24 settembre.

L'impegno e il contributo del CSV Lombardia Sud, sede territoriale di Lodi, e la collaborazione con la Fondazione BPL hanno senz'altro contribuito a rendere sempre più efficace la rete della solidarietà lodigiana: la Giornata del volontariato testimonia il successo di questa sinergia che accompagna, anno dopo anno, il cammino del volontariato lodigiano. ■

*presidente della Fondazione della Banca Popolare di Lodi

LUNEDÌ E MARTEDÌ Una "coda" con tre appuntamenti molto significativi

L'avvio di un percorso con gruppi e volontari per progettare un futuro comune e solidale

Oltre al classico appuntamento in piazza, con la vera e propria festa "Fare del bene fa stare bene" di domenica, la manifestazione si allungherà fino a lunedì 23 settembre e martedì 24 settembre, con una "coda" che rappresenta anche l'avvio di un percorso condiviso con associazioni e volontari coinvolti. Le due giornate, messe a punto dalla sede territoriale di Lodi del C.S.V. Lombardia, serviranno a approfondire progetti, risposte ed esperienze attorno ai temi come beni comuni, giovani e futuro e reti di collaborazioni nel non-profit.

Ecco il calendario dei due giorni: Lunedì 23 settembre, dalle 16.30 alle 19 - "Coltivare i beni comuni". Partendo dalle esperienze vissute e realizzate in diversi territori e contesti, si parlerà di beni comuni e di come le comunità possono prendersene cura, farli crescere, viverli e renderli sempre più accessibili: un patrimonio davvero di tutti. In particolare si conosceranno le esperienze di Sanferoorto (Rigenerazione di una prospettiva, presentato dal Movimento Lotta Fame nel Mondo);

Cittadinanza in movimento, sulla strada della partecipazione (relatrice Donatella Boccali, responsabile del servizio Centro Quartieri e Beni Comuni del comune di Cremona); Cremona Urban Bees (l'associazione di volontariato Città Rurale descriverà la propria esperienza di apicoltura urbana); Beni Comuni e Amministrazioni locali (parlerà Giorgio Casagrande, presidente del Centro Servizi per il Volontariato di Trento e di Trentino Solidale).

Martedì 24 settembre, dalle 10 alle 12.30 - "Costruire semi di futuro". Sarà un incontro particolarmente dedicato agli studenti. Partecipazione, cittadinanza attiva, cooperazione, animazione territoriale, sono temi che i ragazzi hanno affrontato e messo in pratica: loro stessi racconteranno le esperienze maturate per "contaminare" i loro coetanei, ma non solo loro.

Martedì 24 settembre, dalle 16.30 alle 19 - "Nutrire reti solidali". In questo secondo appuntamento pomeridiano l'attenzione si sposterà su percorsi e sperimentazioni straordinariamente positive, realiz-

zate costruendo reti di associazioni, enti non-profit, enti profit e istituzioni. Questi i contributi: Il progetto "La filiera del cibo solidale: dalla lotta allo spreco all'agricoltura sociale" (raccontata da Roberto Vho, volontario dell'associazione Centro di raccolta solidale per il diritto al cibo, attiva dal 2014 su tutto il territorio lodigiano); Il CSV di Modena e gli empori solidali: start-up, sviluppo e accompagnamento verso la partecipazione alle reti territoriali (con Angela Artusi, attualmente impegnata nella Rete provinciale degli empori solidali di Modena e nella segreteria organizzativa della Rete degli empori dell'Emilia Romagna).

Nel corso degli incontri verrà dato ampio spazio alle domande, alle riflessioni e alle considerazioni del pubblico. A partire da questi appuntamenti i promotori della Giornata del Volontariato e della Cooperazione Sociale di Lodi vorrebbero trovare spazi e luoghi in cui le associazioni del Lodigiano possano trovarsi per conoscere meglio ciò che realizzano, tessere legami e dare vita a nuovi progetti. ■